

## Insegneranno una disciplina non linguistica in lingua straniera 3000 insegnanti da specializzare per il 'Clil'

Si stima in circa 3000 il numero di insegnanti necessari a coprire il fabbisogno delle 21.000 classi di liceo che tra quattro anni saranno impegnate nella "Clil", cioè nell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La quantificazione è stata fatta durante un incontro tra i sindacati e i tecnici di viale Trastevere, e per la verità la cifra emersa di 3000 insegnanti sembra alquanto sottostimata.

Comunque non si parte da zero: al momento, secondo quanto riferito dalla Uil scuola, ci sono già 625 scuole con 1.000 docenti che insegnano la loro disciplina (non linguistica) in questo modo. Per questi insegnanti si pensa a una attività formativa di perfezionamento. Altri 1.000 docenti, con un livello medio basso di conoscenze linguistiche, potranno consolidarle attraverso la frequenza di corsi strutturati dagli istituti di cultura dei diversi paesi presenti in Italia e le ambasciate, previa sottoscrizione di intese con il ministero.

Un'ulteriore quota, infine, sarà formata attraverso percorsi formativi di livello universitario che si svolgeranno sulla base di accordi specifici e saranno collocati nei centri linguistici di ateneo.

Non ci sarà comunque incremento di organico perchè gli insegnanti coinvolti nel 'Clil' manterranno l'orario assegnato alle loro materie, limitandosi ad insegnarle in una lingua straniera, che prevedibilmente sarà quasi sempre l'inglese.